

DIBATTITO “IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NELLA RIFORMA SANITARIA IN FVG”

INTERVENTO DI INTRODUZIONE

Di Nerina Fabbro

Buona sera a tutti e ben arrivati a questo incontro-dibattito di politica per la promozione della professione sul tema del ruolo dello psicologo nella riforma sanitaria.

Un primo ringraziamento va ai nostri relatori principali i consiglieri regionali, Silvana Cremaschi e Vittorino Boem, che hanno dato pronta disponibilità ad aiutarci come comunità degli psicologi nel trattare la tematica del nostro ruolo professionale all'interno della cornice della attuale riforma sanitaria. Un grande grazie perché tra i tanti dibattiti – incontri – convegni – commissioni che loro seguono, sono riusciti a trovare uno spazio per noi.

Grazie fin da ora ai colleghi che hanno accettato di partecipare portando un intervento preordinato, con l'obiettivo di fornire ai presenti e in particolare ai nostri interlocutori istituzionali, suggerimenti, commenti, indicazioni, proposte.

Grande grazie a tutti i colleghi che hanno deciso di aderire a questa iniziativa di politica della professione, la prima sicuramente nel suo genere, che intende promuovere e dare voce alle richieste e ai suggerimenti della nostra comunità professionale.

L'obiettivo di questo dibattito è quello di riuscire a comprendere meglio, grazie all'aiuto dei nostri relatori istituzionali, dove e come si colloca lo psicologo nella recente riforma sanitaria approvata in regione. Un secondo non meno importante obiettivo è quello di condividere con i consiglieri regionali le nostre proposte di sperimentazione, alcuni commenti circa punti critici, suggerimenti relativi ad aree di bisogno che non trovano ancora piena risposta. Nell'ottica ovviamente di migliorare l'offerta psicologica nel campo della sanità.

Quando si parla di tutela della salute oggi, non si può prescindere da un approccio multidisciplinare, peraltro fortemente sostenuto dalla OMS quando definisce la salute “*Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale*”.

Stare bene in salute implica allora non solo stare bene sul piano fisico-organico, ma anche sentirsi bene su quello psicologico e socio-relazionale.

Oggi disponiamo di robuste evidenze scientifiche che dimostrano l'efficacia degli interventi psicologici sia rispetto ai disturbi psichici sia rispetto alla capacità di analizzare le dimensioni organizzative e di contribuire a creare validi e proficui climi organizzativi aziendali, sia rispetto al distress che a molte patologie fisiche.

Per fare un esempio recentissimo è di due giorni fa la divulgazione di un'interessante ricerca pubblicata su *Health Psychology* e condotta su un campione di 6019 soggetti dai 25 ai 74 anni, seguiti nel tempo per una media di 16 anni, e che dimostra che un più alto benessere psicologico riduce il rischio di sviluppare ictus dell'89%.

Nerina Fabbro

20 aprile 2015

Se guardiamo al nuovo assetto sanitario voluto dall'attuale riforma, tra le premesse si evince che caposaldo è la centralità della persona e non la patologia, tema peraltro caro da sempre agli psicologi che fanno dell'approccio olistico un cavallo di battaglia del loro intervento.

Il contributo che allora come psicologi possiamo dare alla popolazione generale per la tutela della salute ed il benessere è decisamente importante.

La nostra comunità professionale è molto cresciuta negli anni e oggi è numericamente piuttosto significativa.

In FVG gli psicologi attualmente iscritti all'Ordine sono più di 1800.

Di questi una percentuale, poco più di 200, trova occupazione nei servizi del SSR, quali: Consultori Familiari, Servizi per l'età evolutiva a diverso titolo chiamati (EMT, NPIA; UOMPI, UEP, ecc), Dipartimenti di Salute Mentale, SERT, Comunità Terapeutiche, Servizi di riabilitazione cognitiva e neuropsicologica, Servizi per la disabilità, Servizi di Psicologia Ospedaliera, Psico-oncologia, Hospice, Procreazione medicalmente assistita, Area materno-Infantile, Formazione, psicologia del lavoro, della sicurezza e della lotta al burn-out (spero di aver elencato tutti i servizi del SSR dove troviamo spazio occupazionale).

Questa elencazione ci fa vedere quanto è vasta l'offerta di competenze tecniche e di esperienza professionale che come psicologi possiamo fornire in diversi ambiti operativi della sanità, tanto che come categoria professionale rappresentiamo la seconda forza della Dirigenza Sanitaria nel SSR.

Allora diamo inizio a questo convegno.

20 aprile 2015

Nerina Fabbro